



Decreto n.

Area Risorse Umane - U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca
Responsabile Area Dott.ssa Maria Alessia Carlucci

LA RETTRICE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, da ultimo modificato ed integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2021-2023, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2019 in materia di indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2019-2021, , il D.M. 740 dell'8 settembre 2019 relativo all'assegnazione dei punti organico 2019, il D.M. 9 agosto 2021 n. 1059 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2021;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 24;
- VISTI: il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 relativo ai criteri per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo dei professori associati e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori



Decreto n.

concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;

- VISTO: il D.M. n. 856 del 16 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 dicembre 2020 n. 2287 che in attuazione dell'art. 238 comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 68 ha ripartito tra gli Atenei fine 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di II fascia e ha assegnato alla Scuola il finanziamento di 13 posizioni;
- VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il D.P.C.M. 11 novembre 2020;
- VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014, con D.R. n. 54 del 30/01/2018 e con D.R. n. 384 del 19/06/2018;
- VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022/2024 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022;
- VISTE: le deliberazioni del Senato Accademico n. 190 del 13 ottobre 2020 e n. 271 del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020 con le quali è stato raccomandato agli Istituti di proporre, per le selezioni ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010, commissioni da almeno 5 componenti, tenendo conto, in linea con il Piano Strategico, dell'equilibrio di genere nella loro composizione, salvo casi particolari legati alla specificità dei singoli Settori Concorsuali, in modo da assicurare una più ampia valutazione dei candidati;
- VISTE: le deliberazioni del Senato Accademico n. 201 del 14 settembre 2021 e n. 272 del Consiglio di Amministrazione n. del 28 settembre 2021 con cui, tra le altre, sono state assegnate due posizioni di ricercatori/ricercatrici ex articolo 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 alla Classe Accademica di Scienze Sociali per l'Istituto di Management nel Settore Concorsuale 13/B2 "Economia e Gestione delle imprese" - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 "Economia e Gestione delle imprese" di cui una a valere sul finanziamento del succitato D.M. 856/2021 e una a valere sui punti organico assegnati alla Scuola con D.M. 740/2019, rispettivamente per le Aree Sanità e Innovazione;
- VISTO: il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" di cui all'articolo 10, comma 9 del Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021;
- VISTA: la Legge 28 maggio 2021, n. 76 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
- VISTA: la Legge 16 settembre 2021, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";
- VISTO: il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 che ha disposto la cessazione, dal 1 aprile 2022, dello Stato di Emergenza dovuto alla Pandemia;
- PRESO ATTO: dell'impegno a riservare i punti organico necessari alla eventuale chiamata del/lla vincitore/vincitrice come professore/professoressa associato/a durante il terzo anno del contratto;



DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la copertura di due posizioni di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. B della legge 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale per la **Classe Accademica di Scienze Sociali – Area Scientifica di Scienze Economiche e Manageriali e l'Istituto di Management per il Settore Concorsuale 13/B2 “Economia e Gestione delle imprese” - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 “Economia e Gestione delle imprese”**:

Profilo A: Area Sanità - Attività da svolgere: Il/la vincitore/rice della selezioni svolgerà attività di ricerca sulla gestione dei sistemi sanitari e sui meccanismi di governance implementabili nel contesto pubblico.

Il/La Ricercatore /Ricercatrice dovrà inoltre svolgere attività didattica nell'ambito del Corso di Perfezionamento in Management (Innovation, Health Services and Sustainability), e del corso in Health Science, Technology and Management. Parteciperà anche alla conduzione di moduli formativi all'interno dei corsi di Alta Formazione fra i quali: Dirigenti di Struttura Complessa, Corsi per Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo delle aziende sanitarie italiane, nonché nei corsi integrativi per gli allievi ordinari e i perfezionandi.

Profilo B : Area Innovazione - Attività da svolgere: Il/la vincitore/rice della selezione svolgerà attività di ricerca sui temi della gestione dell'innovazione, inclusi i temi dell'Open Innovation, del trasferimento tecnologico, dell'impatto della ricerca pubblica e delle start-up innovative. L'attività di ricerca potrebbe riguardare anche i temi delle imprese purpose-driven e dell'impatto dell'innovazione sul bene comune.

Il/la vincitore/rice dovrà inoltre svolgere attività didattica nell'ambito del PhD in Management (Innovation, Health Services and Sustainability) e della Laurea Magistrale in Innovation Management. Il/la Ricercatore /Ricercatrice parteciperà anche alla didattica in moduli formativi all'interno di corsi formazione executive per imprese ed amministrazioni pubbliche, nonché in corsi integrativi per gli allievi ordinari e i perfezionandi.

I/Le ricercatori/ricercatrici dovranno svolgere attività didattica, anche in lingua inglese.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Lingua straniera: inglese.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione candidati/candidate che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero e degli ulteriori requisiti sotto indicati.

I/Le candidati/candidate che abbiano conseguito il dottorato all'estero, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza del loro titolo al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza dovrà essere presentata dal/la candidato/a, se risultato vincitore/trice, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Oltre al possesso del titolo di dottore di ricerca è richiesto il possesso di uno dei requisiti sottoindicati:



Decreto n.

1. avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 30.12.2010, n. 240, ovvero
2. avere usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi di:
 - a) contratti di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010;
 - b) assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;
 - c) assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;
 - d) borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;
 - e) analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
 - f) contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.

In mancanza dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, è ammesso il cumulo dei periodi di attività svolti nell'ambito delle tipologie a, b, c, d, e, f, al fine del raggiungimento dei tre anni di anzianità, purché le attività non siano state svolte contemporaneamente.

Ai fini delle procedure di selezione, l'accertamento dell'analogia ai requisiti previsti dalla normativa italiana, di contratti, assegni o borse svolti presso atenei stranieri, laddove non risulti dalle tabelle allegate al D.M. 236/2011, verrà disposto dalla Commissione di cui al successivo articolo 6.

A tal fine i candidati sono invitati a fornire dettagliata documentazione relativa alla tipologia e durata delle esperienze svolte all'estero.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese ad ottimo livello.

Non possono partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni. Ai fini della durata dei predetti contratti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, ai sensi della normativa vigente;
6. i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

In base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, di un ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca che ne informerà il Comitato Garante che monitorerà l'andamento della selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine



Decreto n.

utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

Le domande di ammissione alle selezioni devono essere presentate, a pena di esclusione, per **via telematica, entro le ore 23.59 del 7 luglio 2022**, previa registrazione sull'applicazione informatica dedicata disponibile al link <https://pica.cineca.it/santanna/2022-rtdb-05/> alla voce *“Selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. B della legge 240/2010” - °Istituto di Management.*

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema oppure il candidato potrà accedere al sistema attraverso la SPID.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

Entro la suddetta scadenza il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, il candidato è tenuto a:

- **contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo <https://pica.cineca.it/santanna>;**
- **trasmettere una segnalazione all'account infodocenti@santannapisa.it inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;



Decreto n.

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema; - per i soli candidati che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già inviata, per qualsiasi rettifica il candidato deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale, luogo di residenza. Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la selezione per la quale si concorre;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
5. di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
6. di non avere prestatato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
7. titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'ente presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i candidati dovranno allegare il decreto di equiparazione/equipollenza del titolo o in assenza dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-larichiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca;
8. i requisiti di ammissione posseduti tra quelli elencati all'art. 2 del bando;
8. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. che tutto ciò che viene dichiarato nella domanda e nel curriculum ad essa allegato ha valore di:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



Decreto n.

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

11. i dati identificativi delle pubblicazioni presentate;

12. che le copie delle pubblicazioni e di tutta la documentazione allegata alla domanda redatta sono conformi agli originali e che per le pubblicazioni edite in Italia sono rispettate le norme in materia di deposito legale;

13. l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
3. la tesi di dottorato;
4. pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel numero indicato all'art. 1 e il loro elenco numerato;
5. una proposta di progetto di ricerca che il/la candidato/a propone di realizzare nell'ambito delle attività di ricerca definite dal bando;
6. i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione.

La veridicità di quanto indicato nella domanda, nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati sono attestate dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, utilizzano tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante. La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in



Decreto n.

copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni da sottoporre a valutazione devono essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura informatica. Ogni pubblicazione non dovrà superare la dimensione di 30 megabyte. Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo tramite un sistema di trasferimento files alla mail infodocenti@santannapisa.it dopo aver informato di tale necessità la U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca inviando apposita comunicazione allo stesso indirizzo e indicando il numero identificativo attribuito alla domanda e il codice concorso indicato nell'applicazione informatica.

Le pubblicazioni non allegare alla domanda non saranno valutate dalla commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Nel caso in cui il candidato allegi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (da presentare unitamente alla lettera di conferma dell'editore) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche se inedite.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, altrimenti deve essere allegata anche la traduzione in una delle predette lingue.

Non saranno presi in considerazione informazioni e allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

I candidati portatori di handicap dovranno segnalare all'indirizzo nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail infodocenti@santannapisa.it).



Decreto n.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo e mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 5

Commissione giudicatrice

Per ogni profilo sarà nominata una Commissione con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Responsabile dell'Istituto richiedente.

La Commissione è composta da cinque componenti, in possesso di un elevato profilo a livello internazionale, scelti tra Professori Ordinari e/o Associati assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri e il rispetto degli artt. 7 e 9 del Codice Etico della Scuola. I Professori in servizio presso Atenei italiani devono appartenere al Settore Concorsuale oggetto della selezione o al MacroSettore di riferimento.

Le commissioni dovranno terminare i propri lavori entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina. La Rettrice può prorogare, per una sola volta, e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità per ciascuna posizione bandita, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia pari o inferiore a sei, essi sono tutti ammessi alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero dei candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. La Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011. La Commissione stabilisce inoltre il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, qualora si avvalga, nella valutazione delle pubblicazioni, degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011 li calcolerà al momento della valutazione dei candidati.



Decreto n.

I criteri definiti dalla Commissione saranno tempestivamente inviati alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento della discussione pubblica.

La Commissione potrà avvalersi della modalità collegamento da remoto per l'effettuazione delle riunioni ad eccezione di quella dedicata alla discussione pubblica con i candidati che si terrà in presenza.

Tuttavia, in via eccezionale, in linea con le normative in materia di contrasto all'epidemia da Covid-2019 e in relazione all'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica, la discussione pubblica con i candidati, dietro autorizzazione della Rettrice, potrà essere effettuata in videoconferenza con collegamento aperto al pubblico o in maniera mista, anche in relazione alla situazione epidemiologica nei luoghi di provenienza dei candidati e dei commissari, con particolare riguardo a candidati residenti all'estero, adottando soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Oggetto della discussione pubblica tra i candidati e la Commissione sono i titoli, le pubblicazioni e il progetto presentati dal candidato.

La Commissione attribuisce i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica con i candidati, modulando i punteggi stessi tenendo conto:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale del candidato, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- ove lo ritenga opportuno, del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica dei candidati.

Nel corso della discussione pubblica tra i candidati ammessi viene accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione, quale che ne sia la causa verrà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Al termine della discussione, la Commissione:

- a. valuta i candidati attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato DM 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica, comprensiva del progetto di ricerca presentato;
- b. indica il vincitore senza formulare graduatoria di idonei.

L'elenco degli ammessi alla discussione pubblica tra i candidati e la commissione, la data, l'orario e le modalità di svolgimento della discussione pubblica verranno pubblicati sul sito della Scuola nella pagina web dedicata alla selezione nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. B della legge 240/2010 il 4 agosto 2022.

Ai candidati ammessi non verrà data comunicazione personale. La pubblicazione dell'elenco vale come convocazione e verrà effettuata almeno 20 giorni prima della data della convocazione.

Art. 7 *Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata*



Decreto n.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.

La Rettrice della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti delle selezioni e trasmette i decreti al Direttore dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione delle procedure.

I decreti di approvazione degli atti e i verbali con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Senato Accademico Allargato ai professori di I e II fascia e ai rappresentanti dei ricercatori nei Consigli di Classe, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori convocati nella riunione, formula la proposta di chiamata dei vincitori al Consiglio di Amministrazione.

L'approvazione della chiamata è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.

Art. 8

Documenti di rito

Il/la vincitore/trici dovranno presentare alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito. Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca;
- certificazione degli ulteriori requisiti sulla cui base è stato ammesso alla selezione.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica del vincitore alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria

Art. 9

Stipula del contratto

Il/la vincitore/vincitrice stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula dei contratti è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.



Decreto n.

Qualora il/la vincitore/trice sia in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà solo a seguito della presentazione del provvedimento di equipollenza oppure, la Scuola potrà far sottoscrivere il contratto sotto condizione della presentazione, nei tempi che verranno definiti, della dichiarazione di equipollenza, a pena di decadenza in caso di mancata presentazione nei termini fissati.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte dei/le vincitori/trici, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

I vincitori che senza giustificato motivo non si presentino per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizino contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decadono dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il cittadino extracomunitario potrà iniziare il contratto solo dopo che avrà esperito presso la rappresentanza diplomatica italiana del paese di origine o di soggiorno, le pratiche relative alla concessione del visto per lavoro, secondo le istruzioni che gli verranno fornite dalla Scuola.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione e gli obiettivi di ricerca, formazione e terza missione per il triennio contrattuale concordati con l'Istituto richiedente la posizione e validati dal Senato Accademico. Il raggiungimento di tali obiettivi costituirà uno degli elementi di valutazione al momento del passaggio ad Associato. Rimane ferma la successiva competenza esclusiva della Commissione giudicatrice della selezione prevista per tale passaggio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Al/la titolare del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 42.880 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale elevato del 20%. Essi vengono assicurati, ai fini previdenziali all'INPS –Gestione ex INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 la Scuola, nel terzo anno di contratto sottoporrà a valutazione i/le titolari del contratto, qualora essi/e abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della stessa legge 240/2010 nello stesso Settore Concorsuale del contratto, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, i/le titolari dei contratti, alla scadenza degli stessi, sono inquadrati nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro n. 344 del 4 agosto 2011.

Art. 10

Compiti del/la ricercatore/ricercatrice a tempo determinato

I/Le ricercatori/ricercatrici dovranno svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.



Decreto n.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività formativa integrativa e di servizio agli studenti comprende il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il Ricercatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola e, in particolare a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola.

Il/La Ricercatore/Ricercatrice è tenuto/a a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

Il periodo di congedo obbligatorio di maternità è computato nell'ambito della durata triennale del contratto e, in caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 5, la titolare del contratto è inquadrata, alla scadenza del contratto stesso, nel ruolo dei professori associati. La titolare del contratto può chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio di maternità.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno.

Il vincitore che sia dipendente di una pubblica amministrazione, verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona del Rettore, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina www.santannapisa.it/informativa-privacy.



Decreto n.

Art. 12

Responsabile del Procedimento

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Alessia Carlucci - Responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@santannapisa.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto della Rettrice

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con i/le vincitori/trici si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa,

LA RETTRICE

Prof.ssa Sabina Nuti

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)